

## ***Lungo i sentieri della nostra storia*, di Maurizio Bocci**

Recensione di Giacomo Tortorici

Il libro di Maurizio Bocci, *Lungo i sentieri della nostra storia*, è dedicato soprattutto a chi va a piedi, a chi è consapevole che camminare fa bene (al cuore, ai polmoni, al cervello), allenta le tensioni e rigenera le sinapsi. Rende l'anima più leggera, le gambe più sode, la schiena più dritta, lo sguardo più attento. È l'attenzione della lentezza, che ci potrà far notare che viviamo in uno dei posti più belli del mondo.

Le emozioni non si raccontano. Si provano. E così il libro di Maurizio Bocci è un invito concreto a scoprire camminando, il territorio del Parco. Talvolta gli argomenti, volutamente, non sono completamente trattati (né sarebbe possibile), perché al lettore resti il piacere della scoperta sul campo di un dettaglio, di un collegamento... il fine non è solo di farsi leggere, ma di far pensare. La prosa dell'autore infatti non è quella dell'escursionista della domenica, bensì del cittadino, di chi è parte, percorrendolo, di un insieme estetico e forse etico unico, di chi ama il territorio e, conoscendolo, vuole tutelarlo.

Nel Parco dei Castelli Romani non siamo nella quieta naturalità di bucolici e inabitati spazi. E allora, accantonate le pervasive idee di ulteriori sfruttamenti territoriali, ci immergiamo con Maurizio Bocci nella superstita bellezza del paesaggio e nella gassosa aureola del mito. È da lì che si può formare il senso identitario che trasforma i residenti in cittadini, attenti e consapevoli che l'integrità dei luoghi che abitano non ha solo un significato ideale, ma anche un valore materiale.

Il libro costerà 15 euro e sarà venduto nelle maggiori librerie e in tutte le edicole del territorio, oltre che in tutte le occasioni nelle quali sarà presente il Parco dei Castelli Romani, con un suo stand o con il Parcomobile.